

Scheda di sicurezza Performance Sigillante Comp. B

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto

Nome: Performance Sigillante componente B

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Descrizione / Uso: Vernice bicomponente all'acqua per pavimenti in resina, cemento e microcemento.

1.3. dettagli del fornitore della scheda di sicurezza:

edelundstein GmbH
Einsteinstrasse 12
D-33104 Paderborn
www.edel-und-stein.com
info@edel-und-stein.com

1.4. numero di telefono di emergenza:

+49 (0) 5254 - 9330731

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Il prodotto è classificato come pericoloso secondo le norme del regolamento (CE) 1272/2008 (CPL) (e successive modifiche e adattamenti). Di conseguenza, il prodotto è accompagnato da una scheda di sicurezza in conformità alle disposizioni del regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive sui pericoli per la salute e/o l'ambiente sono fornite nelle sezioni 11 e 12.

Classificazione dei pericoli e indicazione di pericolo:

Tossicità acuta, categoria di pericolo 4 H332 Nocivo se ingerito.
Inspirare.

Tossicità specifica per organi bersaglio - singolo

Esposizione, categoria di pericolo 3H335 Può causare irritazione respiratoria.

Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1 H317 Può provocare reazioni allergiche.

Reazioni cutanee

causa.

Nocivo per l'ambiente acquatico, tossicità cronica,

Categoria di pericolo 3 H412 Nocivo per

organismi acquatici, con

effetto a lungo termine.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo secondo il regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e integrazioni.

Pittogrammi di pericolo:



Parole chiave: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H332

Nocivo per inalazione.

H335

Può causare irritazione respiratoria.

H317

Può causare una reazione allergica della pelle.

H412

Nocivo per la vita acquatica con effetti di lunga durata. Effetto.

EUH204

Contiene isocianati. Può causare reazioni allergiche causa.

EUH208

Contiene: ESAMETILENE-1,6 DIISOCIANATO Può contenere causare reazioni allergiche

I

struzioni di sicurezza:

P261	Evitare l'inalazione di polvere / fumo / gas / nebbia / vapore / aerosol.
P280	Indossare guanti protettivi.
P312	Se non vi sentite bene, chiamate un CENTRO ANTIVELENI / medico /.
P362+P364	Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
P403+P233	Conservare in un'area ben ventilata. Tenere il contenitore ben chiuso

Contiene: POLIISOCIANATO ALIFATICO
 ESAMETILENE-1,6-DIISOCIANATO OMOPOLIMERO
 POLIISOCIANATO ALIFATICO IDROFILO A BASE DI IPDI
 ESAMETILENE-1,6 DIISOCIANATO

VOC (direttiva 2004/42/CE):

Rivestimenti speciali a due componenti.

VOC in g/l del prodotto pronto all'uso: 111.09

Limite VOC: 140,00

Catalizzato con: 500,00 % ESRE104A

2.3 Altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene livelli di PBT o vPvB superiori allo 0,1%.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. sostanze.

Informazioni non pertinenti.

3.2 Miscele.

Contiene:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (frasi H) è riportato nella sezione 16 della scheda.

Etichettatura.

X= Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP).

POLIISOCIANATO ALIFATICO

CAS 666723-27-9

$20 \leq x < 25$

Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, cronicamente pericoloso per l'acqua 3 H412

CE

INDICE

ESAMETILENE-1,6-DIISOCIANATO OMOPOLIMERO

CAS 3779-63-3

$20 \leq x < 30$

Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317

CE 223-242-0

INDICE

POLIISOCIANATO ALIFATICO IDROFILO A BASE DI IPDI

CAS 1574548-27-8

$9 \leq x < 20$

STOT SE 3 H335, skin sens. 1 H317, cronico Nocivo per l'acqua 3 H412

CE

INDICE

ESAMETILENE-1,6-DIISOCIANATO

CAS 822-06-00 < $x < 0,25$

Acute Tox. 1 H330, Acute Tox. 4 H302

Occhi irrit. 2 H319, Pelle irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317
Nota sulla classificazione secondo l'allegato VI
Il regolamento CLP: 2

CE 212-485-8

INDICE 615-011-00-1

No. di registrazione 01-2119457571-37-XXXX

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

OCCHI: Le lenti a contatto devono essere rimosse. Lavare immediatamente e accuratamente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Se il problema persiste, consultare un medico.

PELLE: rimuovere gli indumenti sporchi e saturi. Si deve fare la doccia immediatamente. Un medico deve essere consultato immediatamente. Gli indumenti contaminati devono essere lavati prima di essere riutilizzati.

INALAZIONE: la persona colpita deve essere portata all'esterno. Se la respirazione si ferma, applicare la respirazione artificiale. Un medico deve essere consultato immediatamente.

INGESTIONE: un medico deve essere consultato immediatamente. Non indurre il vomito. Non somministrare alcun farmaco che non sia stato prescritto da un medico.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche sui sintomi e gli effetti causati dal prodotto.

4.3. indicazione di qualsiasi necessità di attenzione medica immediata e trattamento speciale:

Informazioni non disponibili.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. agenti estinguenti:

AGENTI ESTINGUENTI ADATTI

Gli agenti estinguenti devono essere del tipo abituale: anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua spray.

AGENTI ESTINGUENTI INADATTI

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare l'inalazione dei prodotti della combustione.

5.3 Nota per i vigili del fuoco:

INFORMAZIONI GENERALI

Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere l'acqua di spegnimento in modo che non finisca nella rete fognaria. Smaltire l'acqua di spegnimento contaminata e i residui dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO SPECIALE DI PROTEZIONE PER I VIGILI DEL FUOCO

Abbigliamento antincendio standard, cioè tuta antincendio (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifiche HO A29 e A30) in combinazione con autorespiratori a pressione positiva (BS EN 137).

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare dispositivi di protezione adeguati (compresi i dispositivi di protezione personale specificati nella sezione 8 della scheda di sicurezza) per evitare la contaminazione della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Questo consiglio si applica sia al personale di lavorazione che a quello coinvolto nella risposta alle emergenze.

6.2. Precauzioni per l'ambiente:

Non permettere al prodotto di entrare negli scarichi o entrare in contatto con l'acqua di superficie o di falda.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia:

Il prodotto fuoriuscito deve essere aspirato in un contenitore adatto. Il contenitore da utilizzare deve essere testato per la compatibilità con il prodotto, per cui para. Il 10 è decisivo. Il prodotto residuo deve essere assorbito con materiale assorbente inerte. Deve essere fornita un'adeguata ventilazione dell'area interessata. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato in conformità con le norme di cui al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Tutte le informazioni sulla protezione personale e lo smaltimento si trovano nelle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere; non fumare o usare fiammiferi o accendini. Senza un'adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi sul pavimento e prendere fuoco se incendiati, anche a distanza, con rischio di riaccensione. Evitare di concentrare le cariche elettrostatiche. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione personale prima di entrare nelle aree in cui il cibo verrà consumato. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. condizioni di stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in un'area ben ventilata lontano da fonti di calore, fiamme aperte, scintille e altre fonti di accensione. Tenere il contenitore lontano da materiali incompatibili, vedere la sezione 10 per i dettagli.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i:

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/ATTREZZATURE DI PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo:

Riferimenti normativi:

DEU	Germania	TRGS 900 (versione 31.1.2018 rev.) - Elenco dei valori limite di esposizione professionale e dei valori limite di esposizione a breve termine
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017
FRA	Francia	JORF n°0109 del 10 maggio 2012 pagina 8773 testo n° 102
GBR	Regno Unito	EH40/2005 Limiti di esposizione sul posto di lavoro
NOR	Norge	Velatura delle norme amministrative per la sicurezza nell'arbeidsatmosfaere
SWE	Sverige	Valori limite di esposizione professionale, AF 2011:18
TLV-ACGIH	ACGIH 2018	

BUTYLGLYKOL Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm
MAK	DEU		0,005		0,005
VLA	ESP		0,005		
VLEP	FRA	0,075		0,15	
WEL	GBR	0,02		0,07	
TLV	NOR		0,005		0,01
MAK	SWE		0,005		

TLV- 0,005
ACGIH

Leggenda:

((C) = CEILING; INHALB = Frazione inalabile; EINATB = Frazione inalabile;
THORXG = Frazione toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna sospensione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

TLV della miscela di soluzioni: 97 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione:

Considerando che le misure protettive appropriate dovrebbero sempre avere la priorità sull'abbigliamento protettivo personale, assicurarsi che il luogo di lavoro sia ben ventilato da un'efficace ventilazione di scarico locale. Per la scelta dei dispositivi di protezione individuale, può essere necessario consultare i produttori di sostanze chimiche di fiducia. I dispositivi di protezione individuale devono essere marcati CE per indicare la loro idoneità alle norme in vigore. Devono essere previste docce di emergenza con risciacquo del viso.

PROTEZIONE DELLE MANI

Le mani devono essere protette con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta finale del materiale per i guanti da lavoro, devono essere inclusi i seguenti aspetti: Compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeabilità. Nel caso dei preparati, la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere testata prima del loro utilizzo, poiché non è prevedibile. Il tempo di utilizzo del guanto è condizionato dal tempo di esposizione e dalle modalità di utilizzo.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Devono essere indossati indumenti da lavoro con maniche lunghe e calzature antinfortunistiche di categoria I (vedi regolamento 89/688/CEE e norma EN ISO 20344). Dopo aver tolto gli indumenti protettivi, lavare con acqua e sapone.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si raccomanda l'uso di occhiali a prova di penetrazione (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE ATEM

Se si supera il valore di soglia (ad esempio TLV-TWA) della sostanza o di una o più sostanze contenute nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A, la cui classe (1, 2 o 3) deve essere scelta in base alla massima concentrazione utilizzata. (Rif. norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori contenenti particelle (aerosol, fumo, nebbia, ecc.), utilizzare filtri combinati. Se le misure tecniche adottate non sono sufficienti a ridurre l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione, è necessario l'uso di dispositivi di protezione respiratoria. La protezione fornita dalla maschera è limitata in ogni caso. Se la sostanza considerata è inodore o la sua soglia di odore supera il TLV-TWA corrispondente, o in caso di emergenza, è necessario utilizzare un respiratore ad aria compressa autoalimentato a circuito aperto (rif. norma EN137) o un respiratore con presa d'aria esterna (rif. norma EN138). Per la corretta selezione del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, è applicabile la norma EN 529.

ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni dei processi di produzione, comprese quelle delle apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate per la conformità con la legislazione ambientale.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base:

STATO FISICO	Liquido
COLORE	Trasparente
ODORE	Tipico
SOGLIA DI ODORE	Non disponibile
VALORE PH	Non disponibile
PUNTO DI FUSIONE / PUNTO DI CONGELAMENTO	Non disponibile
INIZIO DEL SITO	Non disponibile
ZONA DI SEDE	Non disponibile
FLAMMPUNKT	> 61 °C.
TASSO DI EVAPORAZIONE	Non disponibile
INFIAMMABILITÀ DI SOLIDI E GAS	Non disponibile
LIMITE INFERIORE DI INFIAMMAZIONE	Non disponibile
LIMITE SUPERIORE DI INFIAMMAZIONE	Non disponibile
LIMITE INFERIORE DI ESPLOSIONE	Non disponibile
LIMITE SUPERIORE DI ESPLOSIONE	Non disponibile
STAMPA A VAPORE	Non disponibile
DENSITÀ DEL VAPORE	Non disponibile
DENSITÀ RELATIVA	1,15 Kg/l
LOESLICHKEIT	Acqua - Glicoli

COEFFICIENTE DI DISTRIBUZIONE:	Non disponibile
ALCOOL N-OTTILE/ACQUA	
TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE	Non disponibile
TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE	Non disponibile
VISCOSITAET	Non disponibile
PROPRIETÀ ESPLOSIVE	Non disponibile
PROPRIETÀ OSSIDANTI	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

VOC (direttiva 2004/42/CE): 30,00 % - 345,00 g/litro

VOC (carbonio volatile): 15,79% - 181,59 g/litro

Aspetto Liquido

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

POLIISOCIANATO LIPOSOLUBILE

Reazione esotermica con ammine e alcoli con acqua Evoluzione graduale CO2

Aumento della pressione in contenitori chiusi; pericolo di scoppio.

10.1 Reattività.

Nessun pericolo particolare di reazione con altre sostanze in condizioni d'uso normali.

10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile in condizioni normali di utilizzo e conservazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni normali di uso e stoccaggio, non sono previste reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.

Nessuno in particolare. Tuttavia, la solita cautela con i prodotti chimici deve essere osservata.

10.5 Materiali incompatibili.

Dati non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Dati non disponibili.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In assenza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto, i possibili rischi per la salute sono stati valutati sulle proprietà delle sostanze contenute secondo i criteri delle norme di riferimento per la classificazione. Per la valutazione degli effetti tossicologici in caso di esposizione al prodotto, devono essere considerate le concentrazioni delle singole sostanze inquinanti eventualmente elencate nel paragrafo 3.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, tossicocinetica, meccanismo d'azione e ulteriori informazioni

Dati non disponibili.

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Dati non disponibili.

Effetti ritardati e immediati così come effetti cronici dopo un'esposizione a breve o lungo termine.

Dati non disponibili.

Interazioni

Dati non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalatoria) della miscela:	10 mg/l
LD50 (orale) della miscela:	Non classificato (Non pertinente Ingrediente)
LD50 (Dermica) della miscela:	Non classificato (Non pertinente Ingredienti)

POLIISOCIANATO ALIFATICO

LD50 (orale)	> 5000 mg/kg OECD TG 423
LC50 (inalatoria)	0,39 mg/l / 4h Ratto femmina

POLIISOCIANATO ALIFATICO IDROFILO A BASE DI IPDI

LD50 (orale)	> 2000 mg/kg OECD TG 423
LD50 (inalazione)	> 5 mg/ l/ 4h Linee guida 403 per il Test OCSE

INCISIONE / EFFETTO IRRITANTE SULLA PELLE

Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo

GRAVI DANNI AGLI OCCHI / IRRITAZIONE

Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE DEL TRATTO RESPIRATORIO/PELLE

Sensibilizzante per la pelle

Può causare reazioni allergiche.

Contiene: ESAMETILENE -1,6 DIISOCIANATO

MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo

TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA

Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo

TOSSICITÀ DELL'ESPOSIZIONE SINGOLA PER ORGANI BERSAGLIO SPECIFICI

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA PER ORGANI BERSAGLIO SPECIFICI

Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo

PERICOLO DI ASPIRAZIONE

Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

In assenza di dati specifici sul prodotto, è necessario utilizzarlo secondo la migliore esperienza di lavoro. Assicurarsi che il prodotto non finisca nell'ambiente. In ogni caso, non permettere che il prodotto penetri nel suolo o nei corsi d'acqua. Informare le autorità competenti se il prodotto è entrato nei corsi d'acqua o se il prodotto ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre il più possibile l'impatto sulle acque sotterranee.

12.1 Tossicità:

POLIISOCIANATO ALIFATICO

LC50 - pesce

35,2 mg/l/96h Danio rerio (pesce zebra)

EC50 - Crostacei

> 100 mg/ l/ 48h Test della specie: Daphnia magna

EC50 - alghe / piante acquatiche > 72 mg/ l / 72h testato sulle alghe

POLIISOCIANATO ALIFATICO IDROFILO A BASE DI IPDI

LC50 - pesce 35,2 mg/ l / 96h Danio rerio (pesce zebra)

EC50 - alghe / piante acquatiche 72 mg/l / 72h OECD TG 201

12.2 Persistenza e degradabilità:

POLIISOCIANATO ALIFATICO

Rapidamente degradabile

POLIISOCIANATO ALIFATISCHEDES IDROFILO A BASE DI IPDI

NON è rapidamente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo:

Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene livelli di PBT o vPvB superiori allo 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi:

Dati non disponibili.

13. NOTE SULLA CESSIONE

13.1 Processi di trattamento dei rifiuti:

Riutilizzare, se possibile. I residui di prodotto pulito devono essere considerati come rifiuti speciali non pericolosi, che devono essere smaltiti da una società di smaltimento autorizzata in conformità con le normative nazionali e locali.

IMBALLAGGIO CONTAMINATO

Gli imballaggi contaminati devono essere riciclati o smaltiti secondo le norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è pericoloso secondo le normative vigenti in materia di trasporto stradale di merci pericolose (A.D.R.), ferroviario (RID), marittimo (IMDG Code) e aereo (IATA).

14.1 Numero ONU

Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo di trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli ambientali

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per l'utente

Non applicabile

14.7. il trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della Convenzione MARPOL e il Codice IBC

Informazione non applicabile

15. DISPOSIZIONI LEGALI

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni sul prodotto o sulle sostanze secondo l'allegato XVII del regolamento (CE) 1907/2006 Prodotto:

Voce 3

Sostanze secondo la Candidate List (Art. 59 REACH)

Sulla base delle informazioni disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuali superiori allo 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette a notifica di esportazione (CE) Regolamento 649/2012:

Nessuno

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuno

Sostanze obbligatorie per la Convenzione di Stoccolma:

Nessuno

Controlli medici preventivi

Non sono richiesti esami precauzionali quando si lavora con questo prodotto. Questo solo a condizione che i risultati della valutazione dei rischi dimostrino che esiste solo un rischio moderato per la sicurezza e la salute dei lavoratori e che le misure previste dalla direttiva 98/24/CE siano sufficienti a limitare il rischio.

VOC (direttiva 2004/42/CE):

Rivestimenti speciali a due componenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna valutazione chimica della miscela e delle sostanze in essa contenute effettuata.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) menzionate nella sezione 2-3 della scheda:

Acute Tox. 1

Tossicità acuta, categoria di pericolo 1

Acute Tox. 4

Tossicità acuta, categoria di pericolo 4

Irritazione degli occhi. 2

Irritazione degli occhi, categoria di pericolo 2

Irritazione della pelle. 2 ricolo 2 STOT SE 3	Sensibilizzazione della pelle, categoria di pe- ricolo 2
Resp. Sens. 1	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, Categoria di pericolo 3
Sensibilità della pelle 1	Sensibilizzazione respiratoria, categoria di pericolo 1
Cronico acquatico 3	Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1
H330	Nocivo per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, Categoria di pericolo 3
H302	Pericolo di vita per inalazione.
H332	Nocivo se ingerito.
H319	Nocivo per inalazione.
H315	Provoca gravi irritazioni agli occhi.
H335	Provoca irritazione della pelle.
H334	Può causare irritazione respiratoria.
	Può causare allergia, sintomi simili all'asma o difficoltà respiratorie se inalato. Causa problemi respiratori.
H317	Può causare una reazione allergica della pelle.
H412	Nocivo per la vita acquatica con effetti di lunga durata. Effetto.
EUH204	Contiene isocianati. Può causare reazioni allergiche causa.

DICHIARAZIONE:

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada
- NUMERO CAS: numero del Chemical Abstract Service
- CE50: concentrazione efficace nel 50% della popolazione esposta al test.
- NUMERO CE: numero di identificazione ESIS (deposito europeo delle sostanze e-
sistenti)
- CLP: regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: programma di emergenza

- GHS: sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IATA DGR: regolamento dell'associazione internazionale del trasporto aereo sul trasporto di merci pericolose
- IC50: concentrazione di immobilizzazione al 50% della popolazione sottoposta al test
- IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
- IMO: Organizzazione marittima internazionale
- NUMERO DI INDICE: numero di identificazione nell'allegato VI del CLP
- LC50: concentrazione letale del 50%.
- LD50: dose letale del 50%
- OEL: livello di esposizione professionale
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico secondo REACH
- PEC: concentrazione ambientale prevedibile
- PEL - livello di esposizione prevedibile
- PNEC: concentrazione prevedibile senza effetto
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- TLV: valore limite di soglia
- TVL CEILING: questa concentrazione non deve mai essere superata durante l'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: limite di sospensione a breve termine
- TWA: limite di esposizione ponderato a medio termine
- VOC: composto organico volatile
- vPvP: molto persistente e molto bioaccumulabile secondo REACH
- WGK: classi di pericolosità dell'acqua.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento europeo (REACH)
2. regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento europeo (CLP)
3. regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento europeo (I Atp. CLP)
4. regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento europeo
5. regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento europeo (II Atp. CLP)
6. regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento europeo (III Atp. CLP)
7. regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento europeo (IV Atp. CLP)
8. regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento europeo (V Atp. CLP)

9. regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento europeo (VI Atp. CLP).
10. regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento europeo (VII Atp. CLP)
11. regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento europeo (VIII Atp. CLP).
12. regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

Nota: Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze al momento dell'ultima versione. L'utente deve accertarsi dell'adeguatezza e della completezza delle informazioni in relazione all'uso specifico del prodotto. La nostra società non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi uso suggerito, improprio, irresponsabile, diretto o indiretto del prodotto e raccomanda a chi utilizza i nostri prodotti di accertarsi dell'affidabilità e della completezza delle informazioni in relazione alle applicazioni a cui il prodotto è destinato. Le informazioni sono il risultato di conoscenze applicative e prove di laboratorio e sono espresse come tali. Non costituisce alcun obbligo da parte nostra, compresi eventuali diritti di terzi derivanti da danni di vario genere. La nostra azienda garantisce una qualità costante dei suoi prodotti: qualsiasi responsabilità stabilita è limitata al valore esclusivo del nostro prodotto. Data l'impossibilità di controllare il modo in cui i nostri prodotti vengono utilizzati nei vari cantieri, la nostra azienda non può accettare alcuna responsabilità per quanto riguarda le capacità di applicazione ed esecuzione delle opere.